

“Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010”

BIKE MARECCHIA! – SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO

Progettazione partecipata di una ciclovia integrata lungo la valle del fiume Marecchia

SINTESI

Il fiume Marecchia, “spina” naturale identitaria dello stupendo territorio regionale che unisce Rimini alla Toscana e alle Marche, diventa l’occasione per perseguire una nuova coesione sociale e culturale tra territori che solo recentemente si sono trovati a condividere un percorso comune, a seguito dell’annessione (2009) di sette comuni, già marchigiani, e la costituzione (2014) di un’unica Unione di vallata a dieci Comuni. Come “spin-off” di due percorsi partecipati già in corso, il Piano Strategico della Valmarecchia e il Contratto di Fiume Marecchia, il progetto partecipativo “BIKE MARECCHIA!” intende sperimentare una progettualità condivisa sul tema della mobilità dolce – pedonale e ciclabile – connessa al fiume, e alla sua migliore manutenzione e fruizione, anche in funzione di un consistente sviluppo del turismo sostenibile in questa importante e strategica area interna.

OGGETTO

Co-progettazione intersettoriale di un sistema di mobilità sostenibile per la Valmarecchia:

- una “ciclovia” che unisca i 12 Comuni compresi tra Badia Tedalda (AR), nel cui territorio si trovano le sorgenti del Marecchia, e Rimini, dove il fiume sfocia a mare;
- raccordo dei tratti esistenti e sviluppo del percorso, dandogli unitarietà, anche in rapporto con la fruizione del fiume e del patrimonio storico-culturale e ambientale della vallata;
- connessione con le reti interregionali e, in particolare, con la Toscana e la fascia costiera adriatica;
- connessione tra percorso ciclabile Sorgenti del Marecchia (comune di Badia Tedalda) e sorgenti del Tevere/Monte Fumaiolo (Balze di Verghereto - FC).

CONTESTO: VALMARECCHIA

La Valmarecchia, storicamente terra dei Malatesta e dei Montefeltro, rappresenta una delle aree più importanti dell’entroterra appenninico emiliano-romagnolo. Dalla “porta” simbolica del Ponte di Tiberio a Rimini, la vallata risale lungo tutto il corso del fiume Marecchia, superando i confini con San Marino e raggiungendo la Toscana e le Marche, oltre alla provincia di Forlì-Cesena. Questo territorio possiede un patrimonio molto consistente che spazia dalla grande risorsa acqua, alle caratteristiche geomorfologiche e le emergenze geologiche, dalle Oasi di Protezione Faunistica alle ampie SIC e ZPS, per arrivare al Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello. Analoga importanza è rappresentata dal patrimonio culturale, artistico e storico sociale: dal sistema di rocche e castelli alle pievi, dai musei fino ai paesaggi rinascimentali di Piero della Francesca, ai luoghi francescani e al “mondo” di Tonino Guerra.

L’annessione di sette Comuni già parte della Regione Marche, ha fortemente incrementato la dimensione quantitativa e l’attrattività complessiva della vallata grazie al consistente patrimonio culturale, paesaggistico e storico-sociale che hanno recato con sé. Recentemente, i 10 comuni della vallata sono pervenuti ad un’unione amministrativa, un soggetto unico che ha il compito di coordinare politiche e servizi per tutto il territorio della Valle. Contestualmente si è realizzata anche la fusione tra i comuni di Poggio Berni e Torriana, oggi unificati come Poggio Torriana.

Dal canto suo, Rimini, che ha avviato da alcuni anni un originale processo di pianificazione strategica comunitaria, sta anche ripensando il proprio rapporto con l’entroterra, e in particolare con la Valmarecchia, in discontinuità con una prassi che, fino ad oggi, ha visto il capoluogo e le sue aree interne agire in maniera indipendente, quando

non reciprocamente competitiva. Dal novembre 2013 il Piano Strategico di Rimini si è infatti esteso alla Valmarecchia e, contestualmente al **Piano strategico di vallata**, è in corso il processo di **Contratto di fiume Marecchia**.

GOVERNANCE DEI PROCESSI

In affiancamento allo svolgimento dei tavoli di lavoro partecipati, sul Contratto di Fiume si è costituito un **Tavolo tecnico** composto dai rappresentanti dei diversi soggetti che pianificano e agiscono sul fiume, con il compito di **orientare e monitorare** l'andamento dei gruppi territoriali partecipati, anche nel rapporto con gli esiti progressivamente concertati nell'ambito del Piano Strategico e, dal altro canto, rappresenta un'opportunità di condivisione di conoscenze reciproche, finalità e metodi per gli stessi membri.

PROCEDIMENTI COLLEGATI

- Protocollo d'intesa sottoscritto il 6 Novembre 2013 tra tutti i Comuni della valle, il Comune di Rimini, la Provincia di Rimini, la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Forum Piano Strategico Rimini Venture
- Pian Strategico della Valmarecchia
- Contrato di fiume Marecchia
- Delibera con cui l'Unione dei Comuni Valmarecchia formalizzerà l'adozione del Piano Strategico e del Contratto di Fiume.
- PSC dei 7 Comuni dell'Alta Valle e, per quanto riguarda i singoli stralci di progetto, in rapporto con i futuri POC, sia dell'alta che della bassa valle.
- PRIT - Piano Regionale Integrato dei Trasporti Lo stesso PRIT adottato, in rete con progetti e reti ciclabili europee quali Eurovelo e Revermed, recepisce il percorso ciclabile Valmarecchia, così come definito anche dalla rete Bicalitalia (BI n. 7), come uno dei corridoi principali su cui realizzare "ciclovie" regionali, definite come "itinerari di lunga percorrenza, da considerarsi anche nell'ambito dei sistemi di valorizzazione turistica dei territori e che concorrono a integrare le tematiche di paesaggio, attraverso percorsi e connessioni con alcuni itinerari extraurbani, rurali e naturalistici e/o il recupero di infrastrutture dismesse"
- L'Unione dei Comuni della Valmarecchia è formalmente impegnata a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto).

OBIETTIVI

- Delineare in maniera condivisa un progetto di valorizzazione del fiume Marecchia e del suo territorio capace di rafforzare una identità comune di vallata facendo leva su un segno identitario riconosciuto e su una modalità di fruizione lenta e compatibile
- Dare concreta attuazione delle istanze emerse all'interno dei tavoli di lavoro del Patto di Fiume della Valmarecchia, rispetto alle possibilità di fruizione naturalistica e fisica in luoghi di pregio e allo sviluppo economico del territorio tramite pratiche di turismo ecosostenibile .
- Diffondere maggiore informazione e consapevolezza rispetto alla situazione odierna della mobilità ciclabile esistente nel territorio della Valmarecchia e sui costi-benefici rispetto a possibilità, condizioni, risorse necessarie per la realizzazione.
- Sperimentare nuove forme di governance territoriale multistakeholder e nuovi processi decisionali nell'ambito di politiche di promozione territoriale e sostenibilità ambientale.

RISULTATI ATTESI

- Definizione di un percorso unitario di ciclovie della Valmarecchia, ricomprendendo nell'alta valle anche parte del territorio aretino e forlivese, individuando una possibile rete ciclabile che colleghi il percorso di fondovalle con i borghi storici e le emergenze culturali e ambientali.
- Coinvolgimento e messa in rete degli stakeholders del territorio (associazioni ciclistiche ed escursionistiche, operatori dell'ospitalità, popolazione interessata), anche come possibili attori da responsabilizzare per la manutenzione e gestione di parti del percorso.
- Elaborazione di una segnaletica unificata di vallata e definizione preliminare di altri strumenti informativi e comunicativi, quali ad esempio applicazioni informatiche.

- Definizione di un meta progetto per la realizzazione di un grande corridoio ciclistico transappenninico che da Rimini colleghi la Ciclovia BI 6 Adriatica della Rete Bicalta con le reti ciclabili della valle dell'Arno (BI 7) e della Val Tiberina .

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Il Tavolo di negoziazione del progetto è costituito da tutti i soggetti sottoscrittori dell'Accordo formale che ha corredato il progetto e da rappresentanti del Piano Strategico e del Gruppo di lavoro del Contratto di fiume Marecchia. Il Tavolo seguirà il percorso di progettazione della Ciclovia. Gli incontri (3) del TdN sono programmati e disporranno di un facilitatore. Una cabina di regia ristretta accompagnerà i lavori del tavolo istruendo materiali e di lavoro e proposte nel corso della progressiva implementazione del progetto. Il TdN, che potrà essere ulteriormente allargato, avrà le seguenti funzioni:

- condividere e validare il percorso partecipativo;
- definire i criteri di selezione e rappresentatività dei cittadini;
- monitorare la realizzazione corretta del percorso;
- rielaborazione dei prodotti degli incontri di consultazione allargati ai fini della produzione del documento finale.

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

1) Unione dei Comuni della Valmarecchia, 2) Associazione Sportiva Dilettantistica SbuBikers (Rimini) , 3) Associazione Onlus Pedalando e Camminando/FIAB Rimini , 4) Associazione Culturale e di Volontariato "D'la de Foss" (Castel del Ci-RN) , 5) Associazione Turistica Pro Loco Badia Tedalda (Provincia di Arezzo), 6) Associazione Sportiva dilettantistica ciclistica ASD Superteam (Villa Verucchio – RN), 7) Associazione Studentesca Universitaria SLASH (Rimini), 8) UISP Comitato Provinciale Rimini , 9) Associazione WWF Rimini.

TEMPI

Data di inizio prevista del processo partecipativo	Dicembre 2014
Durata del processo partecipativo	6 mesi
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	30 Giugno 2015

FASI

FASE 1 - ATTIVAZIONE DEL PERCORSO (insediamento TDN)

FASE 2 - SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

1° incontro - Forum pubblico di presentazione del percorso e Visita esplorativa di supporto ai lavori

Luogo: Bassa-Media Valmarecchia

2° e 3° incontro - Workshops-Laboratori di co-progettazione dedicati ad individuare le priorità di azione e caratteristiche del tracciato ciclabile territoriale.

Luoghi: Media e Alta Valmarecchia

4° incontro - Forum pubblico di rendicontazione finale del percorso

Luogo: Media Valmarecchia

FASE 3 - IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (modalità da definire)